



CITTÀ DI CHIERI

Città metropolitana di Torino

QUESTION TIME DEL CITTADINO

SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA DEL 30.09.2020 - Verbale n. 2

Presidente:	- Anfossi Giulia – presidente Consiglio comunale
Cittadino interrogante:	- Clemente Cosimo
Interrogato:	- Bianchi Flavia – assessora
Segretario verbalizzante:	- Conato dott. Antonio – Segretario Generale

Alle ore 19,27 la presidente del Consiglio comunale, Anfossi Giulia si sofferma ad illustrare brevemente i tempi di intervento previsti dal vigente Regolamento, sia per l'interrogante che per l'interrogato entro i quali deve essere trattata l'interrogazione presentata.

Prende la parola il sig. Clemente Cosimo per esporre le motivazioni dell'interrogazione presentata, riguardante l'illuminazione e manutenzione delle strade di uso pubblico ed in particolare delle strade private ad uso pubblico; premette di aver evidenziato la questione scrivendo al Sindaco e di aver avuto un colloquio con l'Assessora Bianchi. Riferendosi ad una deliberazione del 2004 con la quale l'Amministrazione assicurava, per le strade private assoggettate ad uso pubblico, gli interventi di manutenzione ordinaria con i fondi pubblici della manutenzione ordinaria, ritiene che in questi sedici anni esse non abbiano avuto nessuna manutenzione e, a suo dire, alcune siano del tutto trascurate. Dopo aver esplicitato le proprie considerazioni sull'argomento, sollecita una pianificazione con una data certa per gli interventi.

Interviene l'assessora Bianchi Flavia per riferire che nel precedente incontro, il sig. Clemente esponeva il problema di Via Cervino sostenendo trattarsi di via comunale; in quell'occasione all'interrogante veniva consegnata copia della sopraccitata deliberazione del 2004 e si constatava come la via in oggetto sia una via privata ad uso pubblico. L'Assessora chiarisce come da parte dell'Amministrazione sia difficile pensare ad un intervento generalizzato sulle vie private, in quanto mancano le risorse finanziarie per affrontare un problema di tale dimensione. Reputa che, nel limite del possibile, l'Amministrazione possa concorrere a migliorare le condizioni delle strade, ma ritiene che in primo luogo, debbano essere i privati cittadini, proprietari del sedime, ad attivarsi perché giudica sia una loro responsabilità e non possa esserci assenza di impegno da parte loro. Suggerisce come essi possano casomai organizzarsi e costituirsi in un condominio, per avere un unico interlocutore che esaminerà, con l'Amministrazione comunale, gli interventi di programmazione, necessariamente pluriennale.

Prende la parola il sig. Clemente Cosimo per dichiararsi insoddisfatto della risposta, poichè ritiene che quanto espresso dall'Assessora, sia equivalente a quanto già illustrato nel precedente

incontro. Rammenta che ci sono due sentenze della Cassazione le quali stabiliscono che il Comune deve provvedere alla completa manutenzione delle strade private ad uso pubblico. Reputa di non aver ricevuto né una risposta soddisfacente, né indicazione di alcun tipo di pianificazione. Ritiene che la risposta ricevuta disattenda la legge; conclude affermando che continuerà a sollecitare.

La seduta si conclude alle ore 19,44.

LA PRESIDENTE

F.to Anfossi Giulia

IL SEGRETARIO

F.to Conato dott. Antonio